



ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

AREA: URBANISTICA

SERVIZIO: ANTIABUSIVISMO

ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA

SG: 153 del 02/04/2026

DGC: 172 del 31/03/2026

Cod. allegati: 1130L_2026_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01

del 30/03/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 146

OGGETTO: Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa tra la Procura della Repubblica di Napoli e il Comune di Napoli per il Coordinamento per gli interventi di demolizione dei manufatti abusivi a seguito delle sentenze passate in giudicato di cui al Registro Esecuzione Sanzioni Amministrative (RESA).

Il giorno 02/04/2026, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Antonio DE IESU

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA su proposta del Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica

Premesso che

- la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia del territorio comunale, per assicurare il rispetto alla disciplina normativa e regolamentare, alle disposizioni degli strumenti urbanistici e alle modalità esecutive fissate dai titoli edilizi, costituisce obiettivo di interesse pubblico da perseguire soprattutto con la demolizione delle opere edilizie abusive e il ripristino dello stato dei luoghi;
- con riferimento alle sentenze penali passate in giudicato, le procedure di demolizione in danno degli abusi edilizi, di cui al *Registro Esecuzione Sanzioni Amministrative* (RESA), sono eseguite in parte direttamente dalle sezioni della *Procura della Repubblica* presso il Tribunale di Napoli o della *Procura Generale della Repubblica* presso la Corte di Appello di Napoli e per un'altra parte sono affidate dalle stesse Procure all'Amministrazione Comunale;
- in relazione alle demolizioni delle opere abusive eseguite direttamente dalle sezioni delle Procure di Napoli, l'ufficio competente dell'Amministrazione Comunale cura le procedure e gli adempimenti amministrativi ed economico-finanziari per ogni singola RESA quali: la stipula del contratto di anticipazione di finanziamento presso la *Cassa Depositi e Prestiti* (CDP); la liquidazione delle spese dei lavori e delle prestazioni di servizi tecnici effettivamente resi per il medesimo intervento; il recupero nei confronti dei soggetti condannati delle spese complessivamente sostenute per la demolizione; la rendicontazione del finanziamento con la restituzione delle somme erogate da CDP;
- per le demolizioni delle opere edilizie abusive conferiti al Sindaco dalle Procure di Napoli, a partire dal novembre 2024 le stesse sezioni delle Procure hanno sollecitato l'Amministrazione Comunale ad eseguire i medesimi incarichi.

Considerato che

- le demolizioni delle opere abusive rappresentano uno strumento insostituibile per la tutela del territorio e dei valori paesaggistici e ambientali, anche in ragione della portata preventiva e dissuasiva che esercita nei confronti di tale grave fenomeno;
- occorre incrementare le attività per le demolizioni degli abusi edilizi con riferimento specifico alle ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi emesse in materia di antiabusivismo e al passaggio in giudicato delle sentenze di condanna penale della *Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli* di cui alle procedure RESA;
- all'articolo 27, comma 1 del DPR n.380/2001smi, *Testo Unico dell'Edilizia*, è stato disposto che il contrasto all'abusivismo edilizio rientra tra le funzioni di competenza delle amministrazioni comunali, anche se la disciplina della normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia, pur prevedendo procedure sostitutive da parte della Regione o di altre istituzioni sovraordinate o di altri enti preposti alla tutela dei vincoli, non regola strategie uniformi e organiche tra le diverse istituzioni al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia degli adempimenti inerenti alle procedure di demolizione di manufatti abusivi;
- è opportuno definire un accordo per disciplinare le modalità di collaborazione delle attività d'interesse comune per la repressione dell'abusivismo edilizio e la sollecita esecuzione degli interventi demolitori relativi agli incarichi delle procedure RESA ancora pendenti e assegnati a partire dal 2009.

Preso atto che

- con nota nr.14/2021 dall'*Avvocato Generale della Repubblica* sono state fornite "linee guida" per la demolizione dei manufatti abusivi di cui alle procedure RESA che sono state integralmente adottate dalle sezioni della medesima Procura;
- con Delibera di Giunta Comunale n.85 del 13 marzo 2025, sono state approvate le "Linee di indirizzo operative per le procedure di esecuzione delle demolizioni delle opere abusive di cui alla parte I, titolo IV del DPR n. 380/2001 smi (*Testo Unico Edilizia*)", al fine di aggiornare i precedenti atti di indirizzo in merito ai criteri di priorità delle procedure relativi agli interventi di demolizione degli abusi, anche rispetto alle modifiche normative apportate al *Testo Unico dell'Edilizia* (DPR n.380/2001 smi) dal cosiddetto *Decreto Salva Casa* (Decreto Legge n.69/2024 convertito con Legge n.105 del 24 luglio 2024);

- a seguito degli incontri, effettuati a partire da giugno 2025, il *Servizio Antiabusivismo* del Comune di Napoli e la *V Sezione- Ufficio Demolizioni* della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli hanno provveduto congiuntamente ad aggiornare l'elenco predisposto dal medesimo *Servizio Antiabusivismo* a partire dall'anno 2009 degli incarichi ancora pendenti relativi alle demolizioni delle opere abusive conferiti al Sindaco a seguito delle sentenze penali definitive passate in giudicato e a condividere il contenuto del protocollo d'intesa;
- nello specifico da tale elenco sono stati eliminati gli incarichi conferiti dalla *Procura Generale della Repubblica* presso la Corte di appello di Napoli, gli interventi complessi di demolizione di lottizzazioni abusive e di nuove costruzioni abusive e le demolizioni eseguite volontariamente dai soggetti condannati di cui il Comune non era informato, nonché le duplicazioni dei medesimi incarichi conferiti da differenti sezioni della *Procura*;
- dalle risultanze dell'aggiornamento allo stato risultano circa 430 incarichi relativi alle demolizioni delle opere edilizie abusive conferiti al Sindaco, che tra l'altro riguardano "abusi edilizi minori" e in parte interessano fabbricati ricadenti negli ambiti dei centri storici, nel perimetro del sito UNESCO e nelle zone di tutela paesaggistica.

Rilevato che

- devono essere scongiurate situazioni di grave incuria e degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale, nonché di alterazione delle parti decorative e plastiche delle facciate dei medesimi fabbricati, causante anche dalla presenza di manufatti incongrui con l'impianto tipologico delle unità edilizie;
- è opportuno, pertanto, definire un accordo per disciplinare le modalità di collaborazione delle attività d'interesse comune per la repressione dell'abusivismo edilizio e la sollecita esecuzione degli interventi demolitori relativi agli incarichi delle procedure RESA ancora pendenti e assegnati a partire dall'anno 2009.

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo* e in particolare l'art.15 stabilisce che «le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.380 del 6 giugno 2001 smi, *Testo unico dell'edilizia* e in particolare la parte I, titolo IV in cui si disciplina l'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia del territorio, con individuazione delle responsabilità e sanzioni da applicare;
- Decreto del Presidente della Repubblica n.115 del 30 maggio 2002 smi, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia*, e in particolare la parte II, titolo X in cui sono disciplinate le modalità di demolizione di opere abusive in ripristino dello stato dei luoghi nel processo penale e amministrativo;
- del Decreto Legge n.269 del 30 settembre 2003, *Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici*, in cui all'articolo 32, comma 12 si prevede l'istituzione del fondo di rotazione, denominato "Fondo per le demolizioni delle opere abusive" presso la Cassa Depositi e Prestiti;
- lo *Statuto del Comune di Napoli* approvato con Delibera Consiliare n.1 del 16 ottobre 1991 smi;
- il *Regolamento edilizio* approvato con Decreto dell'Amministrazione Provinciale n.604 del 6 agosto 1999, così come modificato e integrato dalle norme di attuazione della *Variante generale al prg*, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 e dalla Delibera Consiliare n.37 del 18 novembre 2011;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 29 gennaio 2026 relativa all'approvazione dello *Schema del bilancio di previsione 2026-2028* di cui all'articolo 174 del Dlgs n.267/2000 smi;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti alla *Sezione 2- Valore pubblico, performance e anticorruzione, Sottosezione 2.3- Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2026-2028 (PIAO)*, approvato con Delibera di G.C. n.108 del 18 marzo 2026;
- il *Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi del Comune di Napoli* approvato con Delibera G.C. n.349 del 12 ottobre 2023 smi;

- la *Disposizione del Direttore Generale n.45 del 17 marzo 2026* con la quale sono state attribuite al *Servizio Antiabusivismo* le funzioni, le materie e le attività di competenza tra le quali è compresa quella di «programmazione e attuazione delle procedure degli interventi in danno relativi alle demolizioni degli abusi edilizi (...)».

Dato atto che

- con Circolare del Capo di Gabinetto PG/306419 del 4 dicembre 2022, *Protocolli di Intesa e Accordi collaborazione. Definizione dell'iter procedimentale*, sono state fornite indicazioni in merito agli accordi di collaborazione di cui all'art.15 della Legge n.242/1990 smi e alla relativa procedura di approvazione;
- con Circolare dell'Area Segreteria Generale PG/882520 del 31 ottobre 2023, *Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti*, sono state fornite indicazioni circa la stipula di protocolli d'intesa e accordi di collaborazione fra l'ente comunale e soggetti terzi pubblici e/o privati;
- il *Servizio Antiabusivismo* in data 27 marzo 2026 ha predisposto schema del *Protocollo d'intesa* tra la Procura della Repubblica di Napoli e il Comune di Napoli per il *Coordinamento per gli interventi di demolizione dei manufatti abusivi a seguito delle sentenze passate in giudicato di cui al Registro Esecuzione Sanzioni Amministrative (RESA)*;
- ai sensi della circolare PG/306419/2022, il Capo di Gabinetto con nota PG/380662 del 30 marzo 2026 ha approvato pienamente le finalità del protocollo d'intesa in quanto «coerenti con le linee strategiche dell'Ente volte ad incrementare l'attività di demolizione degli abusi edilizi migliorando l'efficienza e l'efficacia degli adempimenti inerenti dette procedure».

Ritenuto che

- compatibilmente con le risorse disponibili stanziare nel vigente *Bilancio di previsione 2026-2028* e con l'organizzazione dei servizi competenti per svolgere le attività di sgombero da persone e cose, il *Servizio Antiabusivismo* provvede all'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie per pervenire alla demolizione dei manufatti abusivi con riferimento a quelli di cui all'*Elenco degli incarichi relativi alle demolizioni delle opere abusive conferiti al Sindaco* che viene costantemente aggiornato a secondo delle richieste pervenute dalle diverse sezioni della Procura;
- per la demolizione di alcuni degli abusi edilizi di minore rilevanza, è opportuno avviare delle procedure congiunte tra Comune e Procura per l'attivazione di idonee misure operative al fine di procedere alla tutela e riqualificazione dei caratteri tipologici, prestazionali, decorativi e cromatici degli edifici che caratterizzano l'immagine del paesaggio antropico e naturale della città;
- è opportuno sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa, per dare seguito alle attività demolitorie degli abusi minori, di cui alle procedure RESA della *V Sezione- Ufficio Demolizioni della Procura della Repubblica* presso il Tribunale di Napoli.

Ravvisata l'indifferibile necessità di garantire legalità nel territorio del Comune di Napoli, mediante l'applicazione di regole e procedure certe e univoche, oltre che di modalità operative congiunte e concordate, in ossequio alle disposizioni del DPR n.380/2001 smi.

Dato atto che

- ricorrono i motivi d'urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4 del Dlgs n.267/2000 smi, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza connessa al rispetto dei termini per concludere i procedimenti amministrativi per la repressione degli abusi edilizi di cui alla Legge n.241/1990 smi, al DPR n.380/2001 smi e alla Legge Regionale n.19/2001 smi;
- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;
- il presente atto con i suoi allegati non contengono dati personali di cui all'articolo 6 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla *Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*.

Attestata

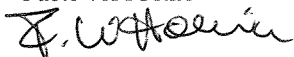
- l'assenza di segnalazioni che imporrebbero l'obbligo di astensione in ipotesi, anche potenziale, di conflitto d'interessi ai sensi dell'articolo 6bis della Legge n.241/90 smi, degli articoli 6 e 7 del Dpr n.62/2013 smi e degli articoli 6, 8 e 9 del *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli* adottato con Delibera di GC n.69 del 1 marzo 2024 smi;
- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile di cui all'articolo 147bis del Dlgs n.267/2000 smi e degli articoli 13, co.1, lett.b) e 17, co.2, lett.a) del *Regolamento dei Sistemi dei Controlli Interni*, approvato con Delibera di CC n. 4 del 28 febbraio 2013 smi.

Gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto composti dai seguenti documenti per complessive pagine 8 firmati digitalmente dal medesimo dirigente Servizio Antiabusivismo, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il numero e denominato: 1130L-001-2026-01.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Antiabusivismo sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigente qui di seguito sottoscrivono.

Il Dirigente Servizio Antiabusivismo

Fabio VITTORIA



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Approvare lo schema del Protocollo d'intesa (art.15 della Legge n.241/1990 smi) tra la Procura della Repubblica di Napoli e il Comune di Napoli per il *Coordinamento per gli interventi di demolizione dei manufatti abusivi a seguito delle sentenze passate in giudicato di cui al Registro Esecuzione Sanzioni Amministrative (RESA).*

2. Demandare al Servizio Antiabusivismo la predisposizione di tutti gli adempimenti conseguenziali e attuativi del protocollo d'intesa.

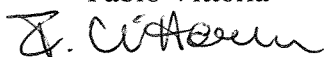
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, co. 4, del Dlgs. 267/2000 smi.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata

Il Dirigente Servizio Antiabusivismo

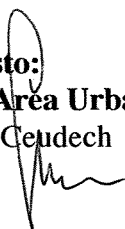
Fabio Vittoria



Visto:

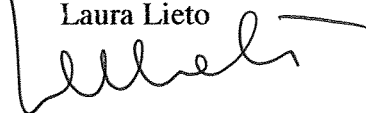
Il Responsabile Area Urbanistica

Andrea Ceudech



Il Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica

Laura Lieto



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica C. [signature]



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.1 DEL 30 MARZO 2026, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa tra la Procura della Repubblica di Napoli e il Comune di Napoli per il *Coordinamento per gli interventi di demolizione dei manufatti abusivi a seguito delle sentenze passate in giudicato di cui al Registro Esecuzione Sanzioni Amministrative (RESA)*.

Il Dirigente del Servizio Antiabusivismo esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

Addì, 30 Marzo 2026.....

IL DIRIGENTE

F. C. C. C. C.

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 31/03/2025 e protocollata con il n. Dee/2025/172.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
 V. f. a

Addì, 1/4/26.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Qualefep

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n 1 del 30.03.2026 DGC/2025/172 del 31.03.2026. Servizio
Antiabusivismo

La proposta in esame approva lo schema di Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, della durata di tre anni con possibilità di rinnovo, tra Comune di Napoli e la Procura della Repubblica di Napoli per il coordinamento delle azioni necessarie per pervenire alla demolizione dei manufatti abusivi a seguito delle sentenze passate in giudicato di cui al Registro Esecuzioni Sanzioni Amministrative (RESA) per “ opere abusive minori” conferite al Sindaco.

Nello schema di Protocollo d'Intesa, all'art. 3) vengono riportati gli impegni del Comune di Napoli e della Procura.

Per il Comune vengono individuate le attività degli interventi di demolizione delle singole RESA, attività che generano oneri per il Comune .

A tal fine nel Bilancio di Previsione 2026/2028 per l'esercizio 2026 risulta previsto al CAP 52001 cod. Bil 50.02.4.02.01.05.001 uno stanziamento di € 4.500.000,00 quale anticipazione del finanziamento, anticipazione da attivare annualmente presso la Cassa Depositi e Prestiti per la liquidazione delle spese dei lavori e prestazioni dei servizi resi per gli interventi e il capitolo 100077 cod. Bil 08.011.10.99.999 per l'importo di € 1.350.000,00 di cui già impegnato € 272.688,67, quale rimborso spese interventi demolitori e relative spese tecniche, amministrative e giudiziarie correlato alla relativa entrata al CAP 305900 cod. Bil 3.05.02.03.005 per il recupero delle spese nei confronti dei soggetti condannati per i costi di demolizione.

Vengono poi previste su richiesta della V Sezione – Ufficio Demolizioni della Procura-, attività di notifica atti a cura della Polizia locale, eventuali sgomberi a cura del servizio logistica e di assistenza ad anziani e minorenni da parte del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze sociali e Direzioni delle Municipalità territoriali competenti.

Sono previsti anche interventi con l'ausilio di strumenti di geolocalizzazione a carico del Comune di Napoli.

Tanto premesso, si evidenzia che gli interventi di demolizioni previsti nello schema di Protocollo d'Intesa potranno essere attuati compatibilmente agli stanziamenti annualmente previsti nel Bilancio di previsione 2026/2028, subordinatamente alla concessioni di anticipazioni da parte di Cassa Depositi e Prestiti.

Per quanto riguarda gli interventi richiesti ai Servizi e le spesa per gli strumenti di geolocalizzazione, le stesse dovranno trovare copertura negli stanziamenti di bilancio a tanto destinati e/o attraverso risorse che, sulla base del numero degli interventi, potranno essere eventualmente reperite in una fase successiva, queste ultime in compatibilità con gli equilibri finanziari dell'Ente.

Si rappresenta che la proposta una volta approvata, va trasmessa ai Servizi sopra citati, per le attività riguardanti.

Con le raccomandazioni e le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 1.04.2026

7



Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


SG 153 Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa tra la Procura della Repubblica di Napoli e il Comune di Napoli per il Coordinamento per gli interventi di demolizione dei manufatti abusivi a seguito delle sentenze passate in giudicato di cui al Registro Esecuzione Sanzioni Amministrative (RESA).

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame, oggetto di lettera d'urgenza, la Giunta approva lo schema del Protocollo d'intesa tra la Procura della Repubblica di Napoli e il Comune di Napoli per il Coordinamento per gli interventi di demolizione dei manufatti abusivi a seguito delle sentenze passate in giudicato di cui al Registro Esecuzione Sanzioni Amministrative (RESA).

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'attività di demolizione delle opere abusive rappresenta uno strumento insostituibile per la tutela del territorio e dei valori paesaggistici e ambientali, anche in ragione della portata preventiva e dissuasiva che esercita rispetto a fenomeno. Con riferimento alle sentenze penali di condanna passate in giudicato, le procedure di esecuzione in danno di cui al *Registro Esecuzioni Sanzioni Amministrative* (RESA), sono in parte eseguite dalle sezioni della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e in parte affidate all'Amministrazione comunale, soggetto competente, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del DPR n.380/2001 s.m.i. (Testo Unico dell'Edilizia) per il contrasto all'abusivismo edilizio. Si rende pertanto necessario definire un accordo per disciplinare le modalità di collaborazione per lo svolgimento delle attività d'interesse comune per la repressione degli abusi edilizi e la sollecita esecuzione degli interventi demolitori relativi agli incarichi delle procedure RESA ancora pendenti, assegnati a partire dal 2009.

A seguito di una serie incontri svolti a partire dallo scorso mese di giugno, il Servizio Antiabusivismo e la V Sezione-Ufficio Demolizioni della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli hanno provveduto ad aggiornare l'elenco predisposto dallo stesso Servizio a partire dall'anno 2009, relativo agli incarichi di demolizione di opere abusive ancora pendenti conferiti al Sindaco a seguito di sentenze penali di condanna passate in giudicato e a condividere il contenuto del protocollo d'intesa.

Dall'aggiornamento è emerso che risultano circa 430 incarichi di demolizione conferiti al Sindaco, relativi ad "abusi edilizi minori", che interessano fabbricati ricadenti nell'ambito del centro storico, nel perimetro del sito UNESCO e nelle zone di tutela paesaggistica.

Compatibilmente con le risorse disponibili stanziare nel Bilancio di previsione 2026-2028 e con l'organizzazione dei servizi competenti per svolgere le attività di sgombero da persone e cose, il Servizio Antiabusivismo provvede all'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie per pervenire alla demolizione dei manufatti abusivi ricompresi nell'Elenco citato che viene costantemente aggiornato sulla base delle richieste pervenute dalle diverse sezioni della Procura della Repubblica.

Per la rimozione degli abusi edilizi di minore rilevanza, è opportuno avviare procedure congiunte tra Comune e Procura della Repubblica ai fini dell'attivazione di idonee misure operative che garantiscano la riqualificazione dei caratteri tipologici, prestazionali, decorativi e cromatici degli edifici che caratterizzano l'immagine del paesaggio antropico e naturale della città.

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*.

La Ragioneria Generale precisa che *"Per il Comune vengono individuate le attività degli interventi di demolizione delle singole RESA, attività che generano oneri per il Comune. A tal fine nel Bilancio di Previsione 2026/2028 per l'esercizio 2026 risulta previsto uno stanziamento di € 4.500.000,00 quale*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Diego Giannino
Il Dirigente Vicario, Francesco Tanda

anticipazione del finanziamento, anticipazione da attivare annualmente presso la Cassa Depositi e Prestiti per la liquidazione delle spese dei lavori e prestazioni dei servizi resi per gli interventi e [...] per l'importo di € 1.350.000,00 di cui già impegnato € 272.688.67, quale rimborso spese interventi demolitori e relative spese tecniche, amministrative e giudiziarie [...].

Vengono poi previste su richiesta della V Sezione — Ufficio Demolizioni della Procura-, attività di notifica atti a cura della Polizia locale, eventuali sgomberi a cura del servizio logistica e di assistenza ad anziani e minorenni da parte del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze sociali e Direzioni delle Municipalità territoriali competenti. Sono previsti anche interventi con l'ausilio di strumenti di geolocalizzazione a carico del Comune di Napoli. Tanto premesso, si evidenzia che gli interventi di demolizioni previsti nello schema di Protocollo d'Intesa potranno essere attuati compatibilmente agli stanziamenti annualmente previsti nel Bilancio di previsione 2026/2028, subordinatamente alla concessioni di anticipazioni da parte di Cassa Depositi e Prestiti.”.

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

Nella parte narrativa si afferma che, ai sensi della circolare PG/306419/2022, il Capo di Gabinetto con nota PG/380662 del 30 marzo 2026 ha approvato le finalità del protocollo d'intesa in quanto «coerenti con le linee strategiche dell'Ente volte ad incrementare l'attività di demolizione degli abusi edilizi migliorando l'efficienza e l'efficacia degli adempimenti inerenti dette procedure».

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il Protocollo d'Intesa è una fattispecie giuridica non disciplinata dall'ordinamento, che rientra nel più ampio *genus* degli accordi o convenzioni che le pubbliche amministrazioni possono siglare tra loro e con soggetti pubblici o privati”.

La procedura per l'approvazione dei protocolli di intesa è delineata nella Circolare del Capo di Gabinetto del Sindaco PG/2022/306419, avente ad oggetto “Protocolli d'Intesa ed Accordi di collaborazione”, nella quale viene precisato che *“I Protocolli d'Intesa hanno natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo essendo finalizzati ad orientare le successive azioni strategiche su obiettivi condivisi dalle parti che corrispondono ad interessi comuni. Il protocollo d'intesa è un accordo bi- o plurilaterale che esprime, piuttosto che un vincolo contrattuale, una semplice dichiarazione di intenti. Non ha dunque un contenuto precettivo puntuale [...] ma delinea finalità programmatiche da attuare poi in sede amministrativa.”*

Con Circolare dell'Area Segreteria Generale - Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali PG/2023/882520, avente ad oggetto “Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti”, è stato precisato che *“Il Protocollo sarà sottoposto alla Giunta per l'approvazione e l'autorizzazione alla sottoscrizione, una volta espletati i passaggi presso l'Ufficio del Gabinetto del Sindaco ai fini del rilascio del parere di coerenza del protocollo con il programma di mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione.”*

- CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura del protocollo di intesa (*rectius* accordo ex art. 15 legge 241/1990) si evince tra l'altro che: *“Il presente Protocollo viene stipulato, nel rispetto dei distinti ambiti di competenza e delle funzioni istituzionali della Procura e del Comune, al fine dell'attuazione delle azioni necessarie per pervenire alla demolizione dei manufatti abusivi a seguito delle sentenze penali passate in giudicato di cui al Registro Esecuzione Sanzioni Amministrative (RESA) con riferimento agli interventi di demolizione delle “opere abusive minori” conferiti al Sindaco”* (art. 2). Tra gli impegni assunti dal Comune si richiamano, in particolare, *“curare le procedure e gli adempimenti amministrativi ed economico-finanziari per ogni singola RESA del raggruppamento quali: la stipula del contratto di anticipazione di finanziamento presso la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) per la copertura dei costi di demolizione degli abusi, così come quantificati dal consulente tecnico della Procura per l'intervento di demolizione degli abusi; le liquidazioni delle spese dei lavori e delle prestazioni di servizi*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Diego Giannino
Il Dirigente Vicario, Francesco Tanda

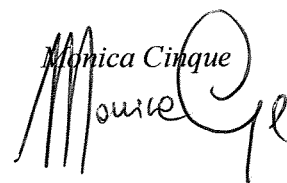
tecnicamente effettivamente resi per il medesimo intervento; il recupero nei confronti dei soggetti condannati delle spese tecniche e dei costi dei lavori complessivamente sostenuti per la demolizione; la rendicontazione del finanziamento con la restituzione delle somme erogate da CDP.” (art.3, comma 2.6).

Tra gli impegni assunti dalla Procura si rileva la “nomina di un consulente tecnico, in possesso di idonei requisiti di affidabilità e comprovata esperienza professionale, in materia di edilizia e urbanistica, e in possesso, altresì, dell’abilitazione come coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del Dlgs n.81/2008 smi. Il consulente tecnico fa riferimento alle “linee guida” indicate in premessa per predisporre le relative consulenze delle demolizioni dei manufatti e per calcolare le relative volumetrie e per quantificare i costi di demolizione. Alle suddette “linee guida” si atterranno, altresì, i soggetti nominati direttori dei lavori e responsabili della sicurezza nell’ambito delle procedure RESA. L’incarico al consulente tecnico prevede la redazione di “Perizia estimativa degli interventi di demolizione degli abusi [...]” (art.3, comma 3.1). Anche l’individuazione e l’affidamento a ditta specializzata dell’incarico di demolizione del gruppo degli abusi edilizi secondo la “perizia estimativa” redatta dal consulente tecnico è uno degli impegni assunti dalla Procura ai sensi del medesimo art. 3.

Il Protocollo di intesa ha durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza potrà essere rinnovato con la stipula di un nuovo accordo tra le parti. Qualsiasi modifica o integrazione al Protocollo di intesa nel periodo di applicazione dovrà essere concordata tra le Parti e avverrà mediante atto aggiuntivo (art.6)

La dovizia di impegni e di attività contenute nel documento che con la proposta si intende approvare, fa propendere per l’utilizzo del *nome iuris* di accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990, al quale sono comunque riferibili le indicazioni procedurali espresse in ordine al Protocollo d’intesa.

Ai sensi dell’art. 107 del TUEL, spetta alla dirigenza la realizzazione di tale indirizzo, l’esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull’azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto. Residuano in capo all’Organo deliberante l’apprezzamento dell’interesse e del fine pubblico, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell’azione amministrativa.

Monica Cinque


Visto:
Il Sindaco

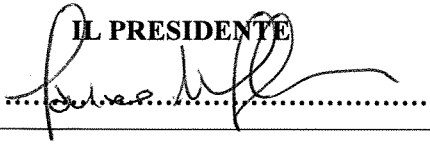


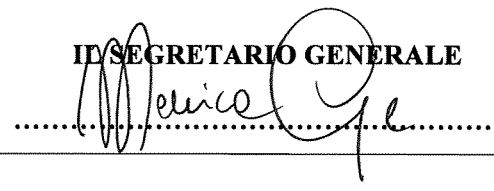
Deliberazione di G. C. n. 146 del 02/04/2026 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

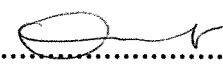
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 10/4/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione


ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- 9 ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione
.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione
.....